

CONCERT  
im Saale des Gewandhauses  
zum Besten  
der  
*Madame Neumann-Sessi.*

Mittwochs, am 8<sup>ten</sup> October 1817.

*E r s t e r T h e i l.*

*Ouverture, von Beethoven.*

*Scene und Arie, aus Ines de Castro, von Carl Maria von Weber, zum Erstenmale gesungen, von Mad. Neumann-Sessi.*

Non paventar, mia vita! —  
Un breve istante a te m'involo,  
per tornar poi sicuro,  
per non perderti più. — Calmati! —  
Virtude, che fu sempre compagna  
de' puri affetti nostri, or sia qual raggio  
frà tante, e tante pene.  
Nò, tradir non potrei l'amato bene.

Sei tu sempre il mio tesoro,  
altro ben per me non v'è.  
Ah, sovengati, ch'io moro,  
se il destin t'involà a me!

Come tradir potrei  
la fiamma del cor mio?  
Ah! non resisto, oh Dio!  
a tanta crudeltà.

SLUB 1942

**T** Misera, più non trovo  
conforto, nè consiglio,  
e amor nel mio periglio  
non sente ancor pietà.

*Violin-Concert*, von Kreutzer, vorgetragen von Herrn  
Moritz Klengel.

*Zweiter Theil.*

*Ouverture*, von Pär.

*Scene und Arie mit Chor*, aus Tancredi von Rossini,  
zum Erstenmale vorgetragen von Mad. Neumann-Sessi.

Gran Dio!  
Deh! tu proteggi il mio  
prode campion, guida il suo braccio. Il velo  
squareia di vil calunnia, oppresso cada  
l'iniquo accusator! — Nò, non piangete:  
trionfar mi vedrete. — Erro di morte  
in riva ancor; ma non per me pavento. —  
Ciel! tu sai per chi tremo in tal momento.

Giusto Dio! che umile adoro,  
tu, che leggi nel cuor mio,  
tu lo sai, se rea son io,  
per chi imploro il tuo favor.  
Vincitore a me sen rieda,  
innocente, e fida ei creda,  
poi si mora...

(colpo lontano. Musica giuliva in lontananza che viene avanzandosi.)

Qual fragore!  
Il mio fato è già deciso.

Coro lontano. L'eroe viva!

Amenaide. Ah! chi è l'ucciso?...

Coro, più vicino. Viva il prode vincitor! —

Am. Che sperar, temer degg'io?  
Come in sen mi balza il cor! —

*Coro escendo.* Donna, esulta!      *Am.* Il mio campione?...  
*Coro.* Trionfo!      *Am.* Orbazzano?  
*Coro.* Estinto.  
 Dall' eroe che per te ha vinto  
 vien la gloria a coronar,  
*Am.* Egli?... oh padre!... amici!... oh Dio!  
 Il mio cor — qui non vedete,  
 e l'eccesso non potete  
 di mia gioja immaginar.  
*Coro.* Torni core in tal momento  
 di contento a palpitar.  
*Am.* (Ah, d'amor in tal momento  
 sol lo sento palpitar.)

### *Harmonie.*

*Scene und Duett*, aus *Adelasia und Aleramo*, v. Simon Mayer, zum Erstenmale gesungen von Madame Neumann-Sessi und Herrn Aug. Klengel.

<i>Adelasia.</i>	Fermati! — ascolta! ... Eccolo il sen! ... col ferro vendica i torti tuoi!
<i>Ottone.</i>	La mia vendetta dal perfido Aleramo comincerà.
<i>Adel.</i>	Che mai dicesti, oh stelle! — lo sposo mio! — chi più di me t'offese? Padre, se giusto sei, me sol, — me sola condanni il tuo rigor.
<i>Ott.</i>	Nò, tu vivrai ai paterni lamenti; i labbri miei rammentarti sapranno ad ogni istante qual io fui, qual tu fosti, e per punirti, sempre così dell' esecrando eccesso sarà loquace il mio silenzio istesso.
<i>Ott.</i>	Non lo sperar, in vano col pianto tuo mi tenti. Ah, tutti di padre spenti sono gli affetti in me.
<i>Adel.</i>	Se qualche affetto in vano spero destarti in seno: deh, lascia ch'io pianga almeno l'antico padre in te.
<i>Ott.</i>	Ma tu sei rea ...
<i>Adel.</i>	Oh stelle! È ver, son rea, — lo so.
<i>Ott.</i>	Per un ribello —
<i>Adel.</i>	Ah, nò!
<i>Ott.</i>	È mio nemico —
<i>Adel.</i>	Ei t'ama, ei padre ognor ti chiama.

*Ott.* Figlia per lui non ho.  
Muoja l'indegno!

*Adel.* Son disperata!  
*Ott.* Anch'io lo fui per te.

*Adel.* Perdono!

*Ott.* Ingrata!

*Adel.* Abbi pietà di me! —

*Adel.* Ah, che spesso anche i più rei  
trovan grazia inanzi al trono;  
giusto ciel! de' falli miei  
deh, risveglia in lui pietà.

*Ott.* Ah, che in mezzo ai sdegni miei  
sento ancor che padre io sono;  
di clemenza, e di perdono  
ragionando il cor mi va.

Non ha ver, saria viltade  
tanto oltraggio perdonar.

*Adel.* Padre!

*Ott.* Ah, tacì alfine!  
Io mi debbo vendicar.  
Quell' indegno abbia morte,  
e questo sia ...

*Adel.* Non sarà. La morte mia ...  
mi vedrai con lui spirar.

*a. 2.* Ah, che orribile momento!  
Ah, per me non v'è più pace,  
pace più sperar non so.  
Di timor }  
Di pietà } non son capace —  
morte } io voglio, se morte avrò.  
sangue } le sangue avrò.

---

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind in der Wohnung der Mad.  
Neumann, Fleischergasse, No. 222. erste Etage, beym Bibliothek-  
Aufwärter Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

**Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet und der Anfang  
ist um 7 Uhr.**

MT153012007